

Import-export della provincia di Brindisi

(Dati al I trimestre 2013)

L'export brindisino nel primo trimestre 2013 registra un -5,7% rispetto al primo trimestre 2012 mentre la regione Puglia registra un calo più consistente del -16,1% e l'Italia un calo più contenuto pari a -0,7%. L'import brindisino nel primo trimestre 2013 registra un -10,2% rispetto al primo trimestre 2012 mentre la regione Puglia registra un calo più consistente del -12,4% e l'Italia un calo più contenuto pari a -7,4%.

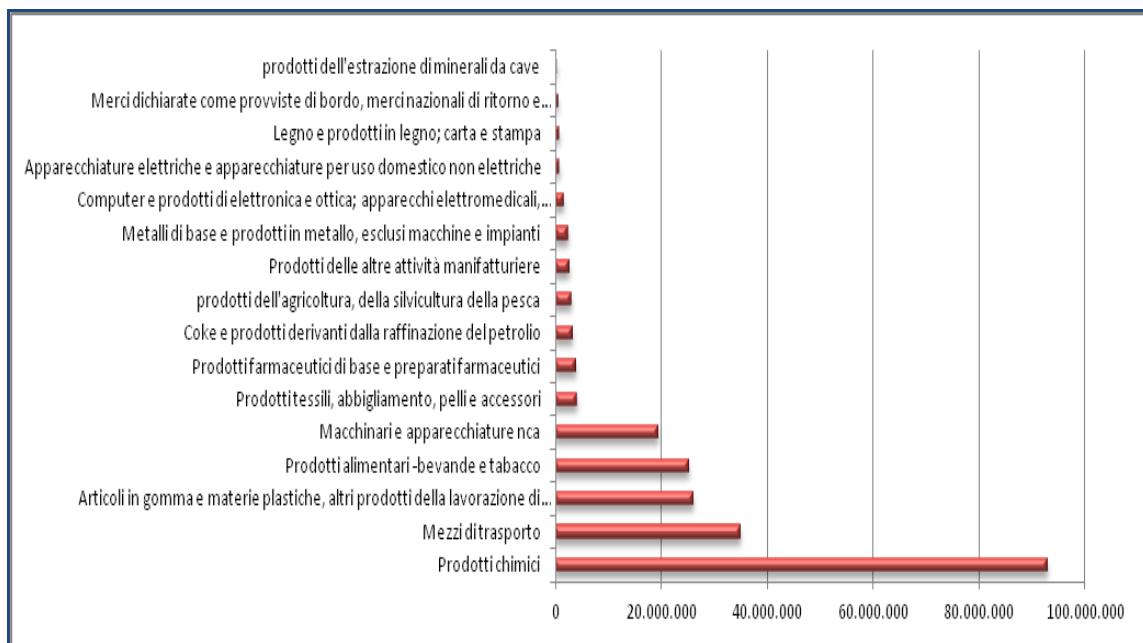
Import- export provincia di Brindisi I trimestre 2012 e 2013 (v.a. e variazioni %)							
Divisioni ATECO 2007	IMP2012	IMP2013	EXP2012	EXP2013	Var % IMP 2013/ 2012	Var. % EXP 2013/ 2012	saldo
A-prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10.333.446	11.071.901	3.059.980	2.985.025	7,1	-2,4	-8.086.876
B-prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	168.285.005	88.607.042	176.659	234.355	-47,3	32,7	-88.372.687
CA-Prodotti alimentari -bevande	25.859.251	33.247.453	13.655.376	25.193.031	28,6	84,5	-8.054.422
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	5.688.485	2.977.704	3.792.760	4.044.547	-47,7	6,6	1.066.843
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	895.145	631.941	739.376	733.950	-29,4	-0,7	102.009
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	100.181.588	121.912.143	3.976.259	3.299.958	21,7	-17,0	-118.612.185
CE20-Prodotti chimici	20.983.984	24.592.348	97.991.682	92.885.195	17,2	-5,2	68.292.847
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	547.141	487.332	3.842.321	3.950.635	-10,9	2,8	3.463.303
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.598.395	3.325.881	26.819.363	26.010.714	-27,7	-3,0	-100,0
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	5.103.782	7.245.086	4.339.622	2.326.668	42,0	-46,4	-100,0
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2.445.985	940.226	1.007.274	1.590.751	-61,6	57,9	650.525
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.035.757	890.885	460.549	736.667	-14,0	60,0	-154.218
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	17.555.841	16.973.994	22.180.088	19.448.713	-3,3	-12,3	2.474.719
CL-Mezzi di trasporto	44.194.252	53.041.648	49.059.846	35.001.212	20,0	-28,7	-100,0
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	2.834.568	2.652.255	2.974.745	2.701.919	-6,4	-9,2	-100,0
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	13.274	17.835	184.937	0	34,4	-100,0	-17.835
J-prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	15.158	23.636	1.606	0	55,9	-100,0	-23.636
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	62	256	2.000	0	312,9	-100,0	-256
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	11.300	31.919	801.579	614.026	182,5	-23,4	582.107
Totale	410.582.419	368.671.485	235.066.022	221.757.366	-10,2	-5,7	-146.914.119

Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi

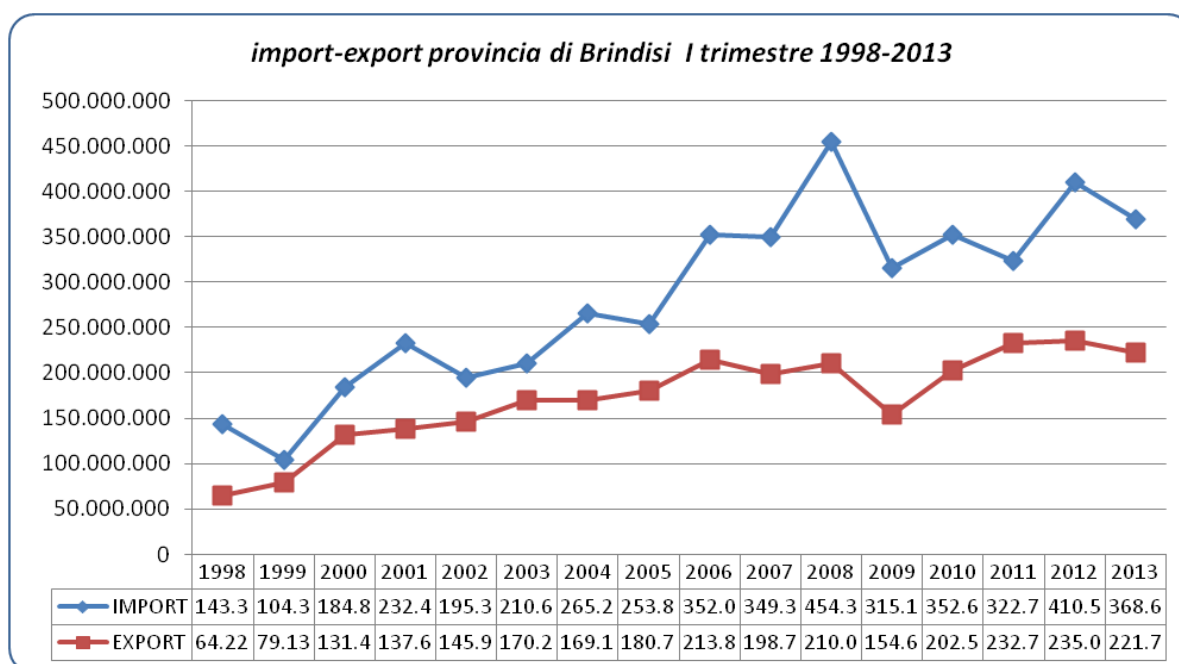
La provincia di Brindisi ha esportato nel primo trimestre 2013 merci per un valore di oltre 221 milioni di euro e ne ha importate per un valore di oltre 235 milioni, registrando un saldo negativo di oltre 146 milioni di euro.

Il settore dei prodotti chimici, con circa 92 milioni di euro di **esportazioni**, è il settore trainante dell'export brindisino, costituendo circa il 41,9% delle esportazioni complessive; nel trimestre in esame, però, registra un calo del 5,2% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Il settore dei mezzi di trasporto con 35 milioni di fatturato all'estero registra una perdita del 28,7% rispetto al primo trimestre 2012, a seguire gli articoli in gomma con 26 milioni di euro e in calo del 3% rispetto al medesimo periodo del 2012 e i prodotti alimentari e bevande con oltre 25 milioni di euro e un incremento dell'84,5% rispetto al primo trimestre 2012, incremento che all'interno del comparto si distribuisce in modo diversificato: 5,3 milioni imputabili all'export di vino (+1,8%) e 19,8 milioni ai prodotti alimentari (+136,7%). Il settore macchinari con oltre 19 milioni di euro è in calo del 12,3% rispetto al 2012, mentre il settore moda con oltre 4 milioni di euro registra un incremento del 6,6% rispetto al 2012, incremento che all'interno del comparto si distribuisce in modo diversificato: il calzaturiero rispetto al 2012 aumenta le esportazioni del 14,5% passando da 2,4 a 2,8 milioni di euro mentre registrano un decremento gli articoli di abbigliamento (-15,1% ed i prodotti tessili (-1,7%). In incremento le esportazioni di prodotti farmaceutici (+2,8%), di computer (+57,9%), di apparecchiature elettriche (+60%), di prodotti dell'estrazione di minerali da cave (+32,7%).

Principali prodotti esportati dalla provincia di Brindisi – 1° trimestre 2013



Il settore della coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, con circa 122 milioni di euro è il principale settore delle **importazioni** brindisine, costituendo il 33% delle importazioni complessive; nel trimestre in esame registra un incremento del 21,7% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Il settore dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave con 88 milioni di euro registra una perdita del 47,3% rispetto al primo trimestre 2012, a seguire i mezzi di trasporto con 53 milioni di euro in incremento del 20% rispetto al medesimo periodo del 2012 e i prodotti alimentari e bevande con oltre 33 milioni di euro in incremento del 28,6% rispetto al primo trimestre 2012. Il settore dei prodotti chimici con quasi 25 milioni di euro registra un incremento del 17,2%. In incremento altresì le importazioni di prodotti delle attività creative (+312,9%), di merci dichiarate come provviste di bordo, merci di ritorno ecc. (+182,5%), di prodotti dell'attività di servizi di informazione (+55,9%), di metalli di base (+42%), di prodotti dell'attività di raccolta rifiuti (+34,4%), di prodotti dell'agricoltura (+7,1%).



Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi

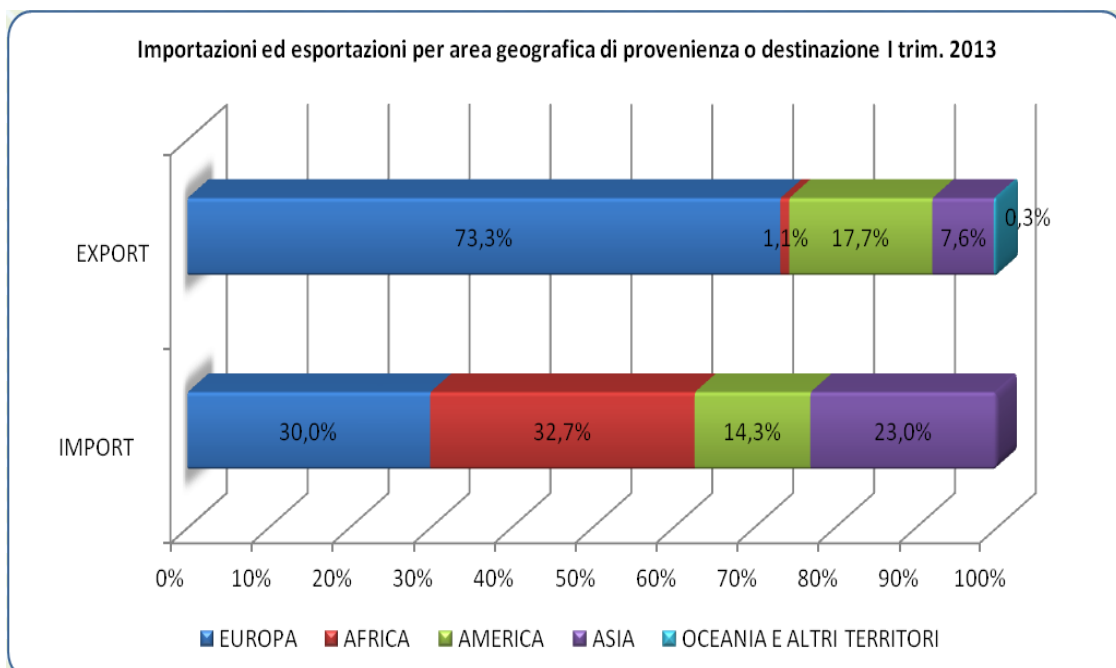
Analizzando i dati dell'import-export provinciale per area geografica si rileva che il 73,3% del valore totale delle merci esportate pari a 162 milioni di euro è diretto in Europa verso cui si registra nel periodo considerato una flessione del 5,38% rispetto allo stesso periodo del 2012. Crescono del 16,76% le esportazioni verso l'America che acquista il 17,7% dei prodotti provinciali e del 5,34% quelle verso l'Africa che acquista l'1,1 % dei prodotti

brindisini mentre le esportazioni verso l'Asia diminuiscono del 35,49% e quelle verso l'Oceania del 44,65%.

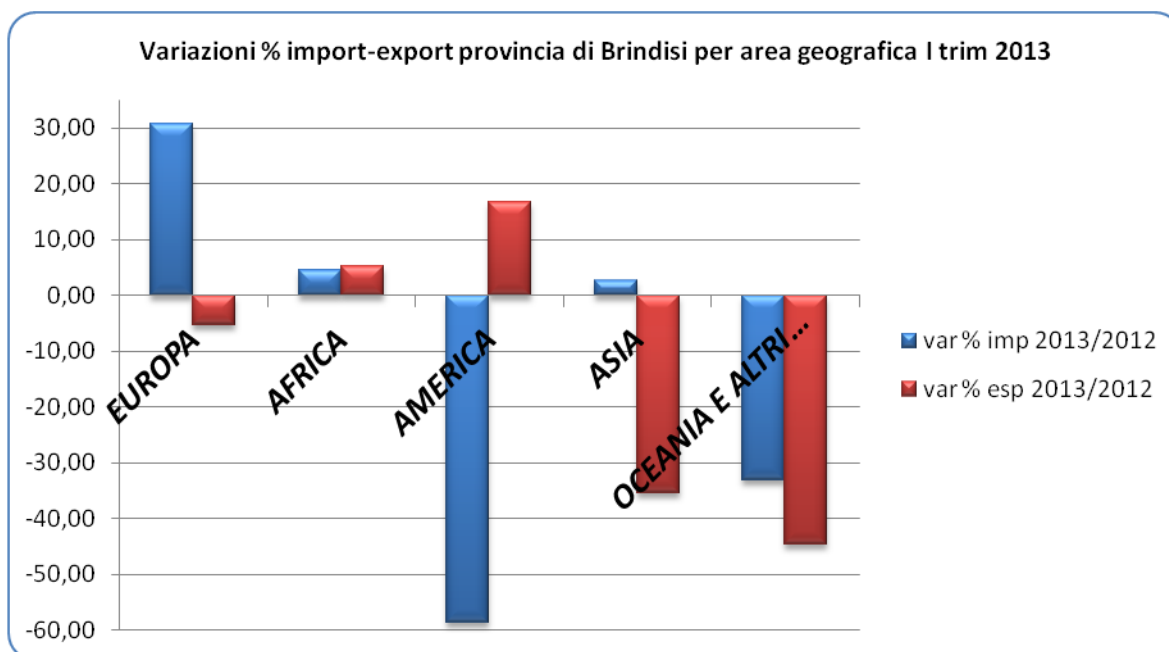
Per quanto concerne l'import, invece, la distribuzione tra le varie aree è più omogenea: l'Africa raggiunge il 32,7% del valore totale con un incremento del 4,56% rispetto allo stesso periodo del 2012, seguita dall'Europa (30% del valore totale) in incremento del 30,72% e dall'Asia (23% del valore totale) in incremento del 2,65%. In flessione del 58,79% le importazioni dall'America e del 33,2% quelle dall'Oceania.

IMPORT-EXPORT PER AREA GEOGRAFICA (v.a. e %) gennaio/marzo 2013				
AREA GEOGRAFICA	IMPORT v.a.	EXPORT v.a.	IMPORT %	EXPORT %
EUROPA	110.725.101	162.574.005	30,0	73,3
AFRICA	120.466.678	2.503.676	32,7	1,1
AMERICA	52.841.866	39.175.664	14,3	17,7
ASIA	84.636.170	16.809.106	23,0	7,6
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	1.670	694.915	0,0	0,3
TOTALE	368.671.485	221.757.366	100	100

Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi



Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi



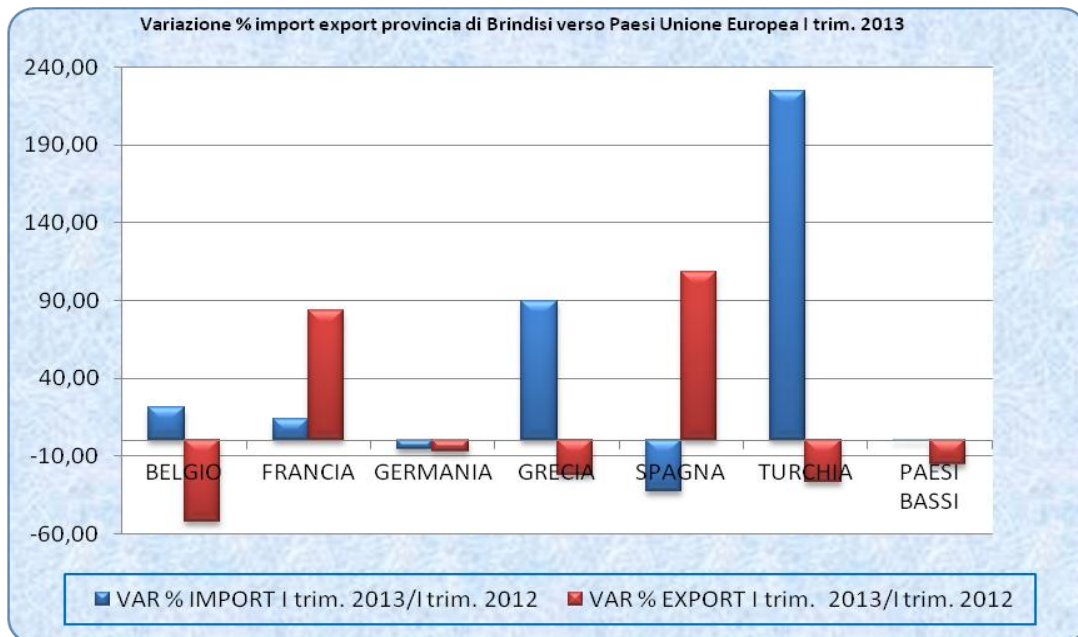
Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi

Analizzando l'import-export provinciale verso i principali Paesi dell'Unione Europea si rileva che i principali acquirenti dei prodotti provinciali sono la Spagna (oltre 25 milioni di euro) la Francia (oltre 18 milioni), la Germania e il Belgio (oltre 15 milioni); nel periodo in esame si riscontra, rispetto allo stesso periodo del 2012, una variazione percentuale positiva delle esportazioni in Spagna(+108,65%) e in Francia (+ 83,37%) ed una variazione percentuale negativa delle esportazioni in Belgio (-52,11%), in Turchia (-26,53%), in Grecia(-22,44%), nei Paesi Bassi (- 15,27%), e in Germania (-6,91%).

I principali paesi dell'Unione Europea da cui importiamo sono la Grecia (oltre 16 milioni di euro), la Germania (oltre 13 milioni) e la Spagna (oltre 8 milioni). Nel periodo in esame si riscontra, rispetto allo stesso periodo del 2012, una variazione percentuale negativa delle importazioni dalla Spagna (-32,49%), dalla Germania (-5,93%) e dai Paesi Bassi (-0,19%) ed una variazione percentuale positiva delle importazioni dalla Turchia (+225,03%), dalla Grecia (+89,57%), dal Belgio (+21,64%) e dalla Francia (+13,78%).

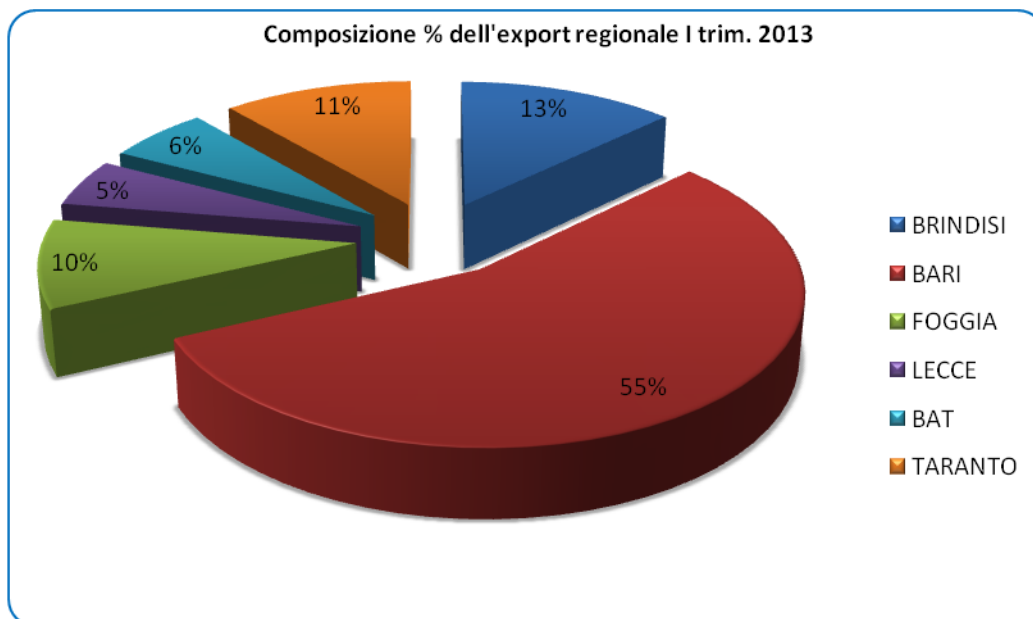
IMPORT- EXPORT della provincia di Brindisi verso i principali Paesi dell'Unione Europea gennaio/marzo 2013							
	BELGIO	FRANCIA	GERMANIA	GRECIA	SPAGNA	TURCHIA	PAESI BASSI
import	7.075.152	8.558.314	13.563.388	16.552.242	8.617.949	8.351.108	2.488.557
export	15.448.891	18.367.630	15.998.725	9.253.815	25.889.519	14.428.538	14.948.864

Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi



Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi

Per quanto concerne l'export pugliese si rileva che il 55% pari ad un valore di € 951.206.271 riguarda la provincia di Bari seguita dal 13% della provincia di Brindisi (€ 221.757.366), dall'11% della provincia di Taranto (€193.827.326), dal 10% di quella di Foggia (€164.061.558), dal 6% della BAT (€103.688.677) dal 5% di quella di Lecce (€ 88.945.921).

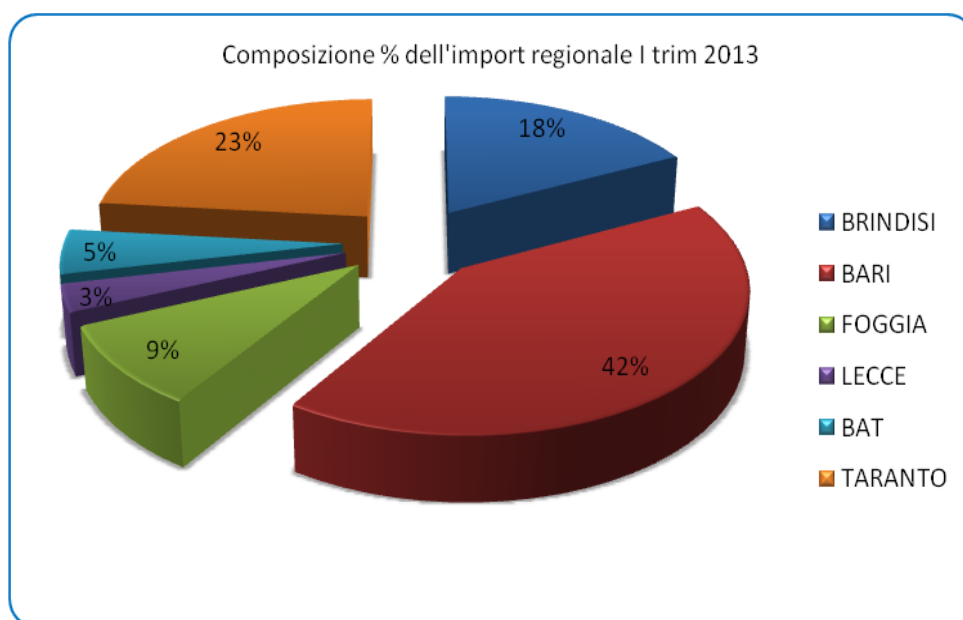


Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi

L'export della provincia di Brindisi rappresenta lo 0,2% dell'export nazionale mentre l'export regionale ne rappresenta l'1,8%.

Per quanto concerne l'import pugliese si rileva che il 42% pari ad un valore di € 877.095.520 riguarda la provincia di Bari seguita dal 23% della provincia di Taranto (€491.302.528) dal 18% della nostra provincia (€368.671.485), dal 9% di quella di Foggia (€195.472.721), dal 5% di quella della BAT (€107.667.910), infine dal 3% della provincia di Lecce (€66.122.565).

L'import della provincia di Brindisi rappresenta lo 0,4% dell'import nazionale mentre l'import regionale ne rappresenta il 2,3%.



Fonte Istat - elaborazioni Servizio Economia Locale della Camera di Commercio di Brindisi